

Inchiesta sulla PA

Consulenze tutte d'oro ai dirigenti senza posto

MARIN ■ A pagina 10

Superpagati per dossier inutili Agli ex dirigenti 250mila euro

Ministeri: 40 consulenze d'oro. Altre 15 nei collegi sindacali degli enti



di CLAUDIA
MARIN

■ ROMA

SONO oltre 40 i cosiddetti «incarichi di studio» affidati, tra Palazzo Chigi e gli altri ministeri, ad altrettanti dirigenti generali dello Stato rimasti negli anni privi di Direzioni generali da guidare. Incarichi con stipendi compresi tra 160 e 240 mila euro lordi l'anno, ma con un costo medio per le casse pubbliche – comprensivo di contributi – di oltre 250 mila euro ciascuno.

CON una sola missione: studiare e produrre, al massimo, qualche corposa e dotta relazione che finirà dimenticata sotto montagne di fascicoli in sperduti archivi cartacei. E non è finita, perché non sono tanto da meno, nella classifica degli sprechi della casta, le cariche – almeno altre quindici – di componente di collegi sindacali di enti pubblici: anche in questo caso la retribuzione – da lavoratore dipendente – è elevatissima rispetto a una funzione che potrebbe altrettanto bene – se non me-

glio – essere svolta attraverso incarichi professionali consulenziali dal costo notevolmente più basso. Né la situazione appare destinata a cambiare con la riforma Madia che, anzi, conferma esplicitamente, all'articolo 19-bis del decreto appena approvato, la possibilità di conferire anche «incarichi aventi ad oggetto lo svolgimento di attività straordinarie o di funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca, o di altri incarichi specifici previsti dall'ordinamento, ivi compresi quelli presso i collegi di revisione degli enti pubblici».

MA TORNIAMO al presente. Su circa 300 dirigenti di prima fascia, una sessantina, insomma, non hanno né risorse umane (personale) né risorse finanziarie (budget) da gestire. Eppure, proprio queste due funzioni generali, oltre quelle specifiche del singolo ufficio, dovrebbero caratterizzare il ruolo di un dirigente. E, invece, nel corso degli anni sono state infilate, tra un comma e l'altro, regole e regolette destinate a dare copertura giuridica a casi sempre più abnormi, con la proliferazione di incarichi completamente sganciati dalla gestione di strutture ministeriali.

E COSÌ, a ogni riorganizzazione ministeriale che abbia comportato la riduzione delle direzioni generali di quel dicastero ha fatto da contraltare la creazione di incarichi di studio e ricerca per trovare una adeguata poltrona ai grand commis rimasti a piedi. Allo stesso modo ci si è regolati quando si è trattato di dare un premio, in termini di futura pensione, a qualche dirigente di seconda fascia a pochi anni dal pensionamento. Oppure, in altre circostanze, quando qualche ministro ha voluto assicurare una ricca prebenda a dirigenti del proprio staff.

IL RISULTATO è stato la moltiplicazione di questo tipo di cariche, con la decuplicazione della spesa. E questo soprattutto nel periodo che va dal 2001 al 2008. Ma anche oggi, innanzitutto (ma non solo) tra il Ministero dell'Economia e la Presidenza del Consiglio, sono almeno 40 i dirigenti senza direzione generale con funzioni di studio, di ricerca o simili o con compiti ispettivi, con un costo medio di 250 mila euro ciascuno. Tutte figure che, in sostanza, potrebbero essere eliminate e nei casi davvero necessari sostituite con consulenti.





Focus

La stretta nella PA

Nella PA ora chi non centra gli obiettivi rischia di perdere un'abbondante quota della retribuzione, fino al 40%. E nei casi più pesanti rischia il posto stesso

Le molte deroghe

Deroghe per dirigenti speciali. Quelli di prima fascia, circa 160, potrebbero essere riconfermati nello stesso ufficio, dopo la scadenza dell'incarico

La platea dei 36mila

I dirigenti della PA per cui muterà molto sono 36mila. Vanno esclusi presidi e medici, per cui sono già in vigore regole ad hoc. Garanzie per 524 posizioni

Spoil system politico

«La riforma dei dirigenti consegna al premier una scelta di controllo politico. Uno spoil system che non va bene». Lo ha detto la leader Cgil Susanna Camusso